COMUNE DI ROVIGO

SETTORE: Europrogettazione, Sistemi Informativi, Privacy e Protocollo Informatico, Risorse Umane, Gare Appalti e Contratti, Commercio Suap e AA.PP., Autorità Urbana di Rovigo

Prot.n. Rovigo, lì

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- AREA DEGLI ISTRUTTORI - DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

- **Premesso** che questa Amministrazione con la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 01.04.2025 ha approvato la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – del vigente CCNL Funzioni Locali;
- **Preso atto** che la deroga all'obbligatorietà della mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001, prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 ai sensi del quale le assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità è stata confermata, per l'anno 2025, dal Decreto Milleproroghe (D.L. n. 202/2024) e dalla sua conversione in legge n. 15/2025;
- **Ritenuto** di procedere , al fine di assicurare celermente la copertura del suddetto posto in considerazione dell'attuale situazione di carenza di organico del Corpo di Polizia Locale, attraverso lo scorrimento della graduatoria concorsuale approvata con determinazione dirigenziale n. 3844 del 13.11.2024;

  Considerato che l'unico candidato idoneo inserito nella graduatoria concorsuale suindicata ha comunicato la sua rinuncia all'accettazione del posto;

  Ritenuto pertanto di procedere per la copertura del posto suindicato mediante l'indizione di un concorso pubblico per esami, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023 e del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 22.10.1998, esecutiva;
- **Visto** il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- **Visto** il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **Visto** il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,

- **Visto** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Visto** il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- **Visto** il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente;
- **Visto** il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- **Dato atto** che l'espletamento del concorso in oggetto è subordinato all'esito negativo delle procedure obbligatorie riferite alla ricollocazione di lavoratori collocati in disponibilità ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n.165/2001;
- **Rilevato**, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:
  - Femmine: 40,6%
  - Maschi: 59,4%

  e che pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994;
- In esecuzione della propria determinazione n. ___ del ____ di approvazione del presente bando di concorso

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Agente di Polizia Locale- Area degli istruttori - del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'articolo 1014 e dell'articolo 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi bandi di concorso.
Ai sensi dell'art. n. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla Legge n. 74 del 21.06.2023 di conversione con modificazione del DL n. 44 del 22.04.2023, e dall'art. 4 comma 4 del D.L. 25 del 14.03.2025, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito che, essendo inferiore all'unità, si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Amministrazione comunale, non operando per il presente bando.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per l'Area degli Istruttori, profilo di Agente di Polizia Locale è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- stipendio iniziale tabellare lordo;
- indennità di comparto lorda annua;
- indennità di vacanza contrattuale annua;
- tredicesima mensilità;

- altri benefici contrattuali, se dovuti a norma di legge.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

I soggetti assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - ATTIVITA' PRINCIPALI DELL'AGENTE DI POLIZIA LOCALE

L'attività dell'Agente di Polizia Locale -Area degli Istruttori – attiene alle seguenti aree: vigilanza sul territorio, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, polizia edilizia, ambientale, commerciale, attività sanzionatoria, attività ausliaria di pubblica sicurezza, educazione stradale, sicurezza urbana, protezione civile.
Sono comprese nel presente profilo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività così come desunte dalla declaratoria dell'area e del profilo di appartenenza approvata con determinazione dirigenziale n. 3383 del 27.10.2023, adottata in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 27.06.2023:

- funzioni ed interventi atti a prevenire, controllare e reprimere in sede amministrativa comportamenti e atti contrari a norme regolamentari, con le quali gli enti locali hanno disciplinato funzioni loro demandate da leggi o regolamenti dello Stato di competenza della polizia locale, con particolare riferimento alla materia di polizia urbana;
- funzioni ed interventi di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada limitatamente alle funzioni demandate dalle norme del codice della strada;
- svolge attività di istruttoria di pratiche connesse all'attività di polizia urbana e locale che implicano conoscenze ed applicazione di leggi e regolamenti e nella redazione di relazioni, rapporti giudiziari ed amministrativi di specie;
- predisposizione di atti nei settori edilizio, commerciale, urbanistico e di infortunistica stradale con elaborazione di dati che richiedono conoscenza tecnico giuridica ed autonomia operativa nel rispetto delle direttive di massima;
- attività inerenti la polizia amministrativa e la pubblica sicurezza;
- funzioni di coordinamento delle attività di polizia locale svolte dai nuclei operativi di vigilanza;
- conduzione di mezzi in dotazione, anche quelli che necessitano di patenti speciali;
- esecuzione di ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. **titolo di studio**: diploma di scuola secondaria di secondo grado
   I candidati che risultano in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo, sono ammessi al concorso con riserva. Solo nel caso in cui risultassero vincitori, gli stessi devono presentare istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca o al Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme dei predetti ministeri, conclude il procedimento di riconoscimento.

2. **possesso patente di categoria B** e/o superiori in corso di validità, né sospesa, né ritirata;

3. la **disponibilità** al porto ed all'eventuale uso dell'arma (previa verifica del possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28.04.1998), nonché alla conduzione di tutti i veicoli ed all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al Corpo di Polizia Locale.

4. **conoscenza** della lingua inglese;

5. **conoscenza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. (articolo 3, comma 4, della Legge n. 68/1999).

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per accedere all'impiego, i requisiti generali che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro sono:

a) **cittadinanza italiana,** ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 174/94 (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica); ;
b) **età minima di anni 18 e non superiore ai 40 compiuti alla scadenza del bando ,** ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo, approvato con la deliberazione di C.C. n. 17 del 28.03.2023, esecutiva così come modificato con deliberazione di C.C. n. 40 del 12.05.2025;
   Tale limite di età è elevato:
   1. di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, e comunque non oltre 5 anni, per i cittadini che hanno prestato servizio in un Corpo o Servizio di Polizia Locale, comunque denominato;
   2. di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, e comunque non oltre 5 anni, per i cittadini che hanno prestato servizio in un Corpo militare o di polizia dello Stato, ovvero nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

   Il limite massimo non può comunque superare, anche in caso di cumulo di benefici, l'età di anni 45 compiuti alla scadenza del bando .

   N.B. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo, i limiti di età suindicati non si applicano ai candidati in servizio a tempo indeterminato in Corpi o Servizi di Polizia Locale, comunque denominati e ai candidati in servizio permanente effettivo appartenenti ad un Corpo militare o di polizia dello Stato ovvero al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
   Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo, sono esonerati dalla prova di idoneità ginnico sportiva di cui all'art. 11 del presente bando i candidati in servizio a tempo indeterminato in Corpi o Servizi di Polizia Locale, comunque denominati, nonché i candidati in servizio permanente effettivo appartenenti ad un Corpo militare o di polizia dello Stato, ovvero al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

c) **non essere stati destituiti dall'impiego** o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
d) **inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) **essere in possesso dei requisiti** previsti dall'art. 5, comma 2, Legge 65/1986, necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ossia:
   - godimento dei diritti civili e politici:
   - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
   - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
   - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
f) **per i concorrenti maschi**, nati entro il 31.12.1985**,** essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato richiesta irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, decorsi almeno cinque anni dal collocamento in congedo, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;
g) **idoneità fisica all'impiego** per quanto di propria conoscenza, con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase preassuntiva in base agli art. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.
h) Inoltre, in fase pre-assuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per ottenere l'abilitazione all'uso dell'arma di ordinanza. Anche in questo caso, se l'accertamento dà luogo ad un giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta telematica comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € **10,00,** da effettuarsi tramite pagamento spontaneo a mezzo PagoPA collegandosi al link https://mypay.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_H620 e scegliendo la voce "Tassa concorso pubblico" nella sezione Altre tipologie di pagamento, indicando la causale "CONCORSO N. 2/ANNO 2025". La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire esclusivamente in forma telematica **entro il giorno ……..**corrispondente a trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul portale del reclutamento, a norma dell'art. 35 -ter del D. Lgs. 165/2001 (s*e il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo)*
La domanda dovrà essere presentata compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale.
Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere al seguente link e seguire la procedura guidata:

https://www.inpa.gov.it/ cercando nella banca dati la selezione del Comune di Rovigo.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione .pdf) utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo. Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.
La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

Alla domanda devono essere allegati:

- **a)** copia della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale;
- **b)** copia della ricevuta telematica comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad €. 10,00 (con le modalità del versamento indicate all'articolo 5).

ART. 7- CANDIDATI CON D.S.A.
I candidati che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2,

comma 2 del D.M. 09.11.2021 pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.
Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, sono assicurate le misure a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

ART. 8 - CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario programmato a causa dello stato di gravidanza o allattamento.
In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza al seguente indirizzo pec: risorseumane.comune.rovigo@pecveneto.it allegando la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza al seguente indirizzo pec: risorseumane.comune.rovigo@pecveneto.it indicando la data di nascita del/della figlio/a, i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione accerterà per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

ART. 9 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023.

ART. 10 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.
Quanto dichiarato dai candidati nelle domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, anche tramite supporti informatici, e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento nonchè ai membri della Commissione esaminatrice nominata con determinazione dirigenziale.
Il titolare dei dati è il Comune di Rovigo. Il responsabile dei dati è il Dott. Marco Plechero, Dirigente del Settore Risorse Umane.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.
Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.
Trattandosi di una selezione pubblica, i candidati in qualità di controinteressati nell'ambito di una richiesta di accesso documentale ai sensi della L. 241/1990, non possono opporre ragioni di tutela della privacy in quanto con la partecipazione alla procedura hanno acconsentito al fatto che i loro dati possano essere visionati da terzi.

ART. 11 PROVA DI IDONEITA' GINNICO-SPORTIVA

La prova di idoneità, effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di Agente di Polizia Locale, consisterà nell'esecuzione dei seguenti esercizi:
1. corsa piana di 1.000 metri, tempo massimo 5 minuti per gli uomini, 6 minuti per le donne;
2. piegamenti sulle braccia a terra continuativi: n. 15 per gli uomini, n. 7 per le donne.

I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova, che si svolgerà presso gli impianti sportivi comunali, muniti di:

- idoneo abbigliamento sportivo;
- un documento di identità personale in corso di validità;
- certificato medico di idoneità sportiva anche non agonistica in corso di validità, rilasciato da medici di medicina generale relativamente ai propri assistiti o da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana del Comitato olimpico nazionale italiano o comunque, da strutture sanitarie pubbliche o private, in cui esercitino medici specialisti in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato, determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso. Il candidato che lamenti una condizione fisica temporaneamente non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica alla data di svolgimento della prova, deve esibire idonea certificazione medica attestante l'impossibilità allo svolgimento delle prove fisiche. La Commissione, sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione della prova ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento della prova orale; pertanto, in tale caso, il candidato sarà ammesso con riserva alla successiva prova scritta.

Candidate in stato di gravidanza:

Le candidate che si trovano in stato di gravidanza, comunicata secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente bando, e non possono effettuare la prova di idoneità ginnico sportiva, potranno richiedere:

- di svolgere la predetta prova in data successiva, purché entro un termine compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria; tali candidate sono ammesse con riserva alle successive prove di concorso;
- in alternativa di essere ammesse a svolgere la predetta prova nell'ambito del primo concorso utile della stessa tipologia e per il medesimo profilo indetto dal Comune di Rovigo successivamente alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento; tali candidate sono ammesse con riserva alle successive prove di concorso ed in caso di superamento delle stesse verranno provvisoriamente collocate nella graduatoria finale di merito in attesa dell'esito della prova di idoneità ginnico sportiva.

I candidati che avranno effettuato la corsa nei tempi massimi indicati ed avranno eseguito correttamente l'altro esercizio previsto, saranno dichiarati idonei e saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova di idoneità ginnico-sportiva, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio di idoneità da ciascuno riportato che verrà pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.

L'esito della prova ginnico-sportiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Per l'effettuazione della suddetta prova la Commissione Giudicatrice sarà integrata da un esperto individuato dall'Amministrazione Comunale.

La data e la sede della prova di idoneità ginnico-sportiva saranno rese note con almeno 8 (otto) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Così come indicato nell'art. 4 del presente bando, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo, sono esonerati dalla prova di idoneità ginnico sportiva i candidati in servizio a tempo indeterminato in Corpi o Servizi di Polizia Locale, comunque denominati, nonché i candidati in servizio permanente effettivo appartenenti ad un Corpo militare o di polizia dello Stato, ovvero al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

ART. 12 - PROVE DI CONCORSO

Le prove d'esame che verteranno nelle materie indicate al capoverso "Materie d'Esame", saranno costituite, ai sensi dell'art. 35 quater comma 1 lett. a) del d.lgs. 165/2001 da una prova scritta e da una prova orale che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse per le quali verrà espresso un giudizio di idoneità.
Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove.
Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente alla www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso e sul portale InPA.

Prova scritta:

La prova scritta, da svolgersi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 35 quater comma 1 lett. b) del D.lgs.165/2001, consisterà nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di casi concreti e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica od a risposta multipla e sarà mirata a verificare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche nonché l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione dei problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

Prova orale:

La prova che verterà sulle stesse materie della prova scritta e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, è finalizzata a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché le capacità comportamentali e relazionali.

Alla prova orale accederanno i candidati che hanno conseguito nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

Le tracce delle prove, scritta e orale, determinate dalla Commissione esaminatrice saranno tempestivamente pubblicate nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.

Materie d'esame:
Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare:

1. **le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:**

- codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- nozioni di infortunistica stradale;
- depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, ambientale, amministrativa;
- nozioni sulla legislazione vigente in materia di immigrazione;
- nozioni in materia di trattamento sanitario obbligatorio e accertamento sanitario obbligatorio;
- normativa in tema di Polizia Locale e sicurezza urbana: i "decreti sicurezza";
- nozioni sulla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento alla struttura organizzativa e alle competenze del Comune;
- elementi di Diritto Penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- codice di comportamento e norme disciplinari vigenti per i dipendenti del Comune di Rovigo;

2. **le capacità e le abilità:**

- soluzione dei problemi;
- comunicazione;

- collaborazione;
- orientamento al servizio;
- iniziativa;
- affidabilità;
- gestione delle relazioni

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023.

ART. 13 - DIARI DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti pertanto a consultare il predetto sito ed il suddetto portale .

- **PROVA SCRITTA E PROVA ORALE :**

La data e la sede delle prove concorsuali (scritta e orale) saranno resi noti con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

- **PROVA ORALE:**

Sono ammessi alla prova orale coloro che hanno superato la prova scritta con la votazione di almeno 21/30.
La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà pubblicata sul portale InPa e contestualmente sul sito istituzionale dell'ente alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.
L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova scritta, verrà pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.
Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova orale; questi ultimi riceveranno, a mezzo pec, apposita comunicazione contenente l'esito della prova scritta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prova scritta e nel colloquio orale .

La mancata presentazione alle prove concorsuali equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

Eventuali variazioni della sede e del calendario delle prove concorsuali verranno comunicate mediante la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato.

ART. 14 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e/o di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli, come disposto dall'att. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023 è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento;
p) minore età anagrafica.

ART. 15 - GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata dal Dirigente del Settore Risorse Umane con proprio atto, valutata la regolarità della procedura concorsuale, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e nella prova orale. In caso di parità di punteggio, si terrà conto dei titoli di preferenza citati nell'articolo precedente e dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso; contemporaneamente predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio *on line* oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.
I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria di merito pubblicata corrispondono ai partecipanti non idonei; questi ultimi riceveranno, apposita comunicazione contenente l'esito della prova orale.

La graduatoria finale di merito avrà la validità stabilita dalle disposizioni di legge vigenti al momento della pubblicazione ed il relativo termine decorrerà dalla data della pubblicazione stessa all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA. , ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165,
Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.
Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Rovigo comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un diverso regime orario rispetto a quello indicato nel presente bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva di procedere o meno all'assunzione e all'utilizzo della graduatoria per vincoli posti da eventuali disposizioni di legge finalizzate al rispetto di obiettivi di finanza pubblica o da altre leggi in materia di assunzioni di enti locali in vigore all'atto dell'assunzione stessa, nonché dalla situazione del bilancio comunale.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Mirna Caselli del Settore Risorse Umane del Comune di Rovigo.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando di concorso.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Regolamento generale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00: 0425/206266 e-mail: risorseumane@comune.rovigo.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE
dott. Marco Plechero
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate